



COORDINAMENTO NAZIONALE SINDACALE GRUPPO ABB

COMUNICATO SINDACALE

Si è tenuto mercoledì 18 gennaio il terzo incontro con ABB sulla Piattaforma integrativa.

La direzione in risposta anche al comunicato precedente del coordinamento ha meglio precisato la posizione per quanto riguarda salute e sicurezza ed erp.

Salute e sicurezza: applicazione degli accordi precedenti con disponibilità ad una riunione annua nei siti definendo in modo preciso gli argomenti da trattare in riferimento alla specificità delle attività che si realizzano in alternativa alla richiesta in piattaforma di una riunione nazionale con i rls.

Erp: sulla richiesta di estensione: applicazione degli accordi precedenti, chiarendo eventualmente il senso della richiesta; sulla rivalutazione: la risposta verrà data quando si stabiliranno i costi del rinnovo.

Le ulteriori risposte si sono soffermate in particolare sia sul tema della stabilizzazione dell'occupazione, sia sul rinnovo del Pdr. A questo proposito è stata dichiarata la disponibilità aziendale di definire importi in linea con i precedenti rinnovi ma a condizione di concordare a livello di gruppo una maggiore flessibilità degli orari. Sul tema stabilizzazioni ci è stato dichiarato che non possono esserci automatismi e che comunque le scelte sull'occupazione a tempo indeterminato vengono prese per tutto il gruppo dal vertice della multinazionale.

La delegazione sindacale ha ribadito al contrario la necessità che si definiscano regole nazionali per determinare occupazione stabile a partire dall'individuare secondo le reali necessità produttive quali contratti applicare (somministrazione, a termine, apprendistato) evitando che sia solo la tradizione dei singoli stabilimenti a stabilire le scelte.

Per quanto riguarda la richiesta di legare il Pdr con le flessibilità degli orari si è risposto che non dividevamo il legame tra i due argomenti. Infatti mentre la definizione del Pdr riguarda più in generale la situazione complessiva dell'azienda ed in particolare gli obiettivi da raggiungere; il tema flessibilità, che nei siti si è sempre affrontato attiene maggiormente alla possibilità di cogliere le opportunità produttive in un mercato meno lineare e stabile.

L'azienda ha precisato che è sua intenzione estendere a tutto il gruppo gli accordi già realizzati a Monselice, Santa Palomba e Frosinone definendo un menu di possibilità da applicarsi dove necessario senza ulteriori confronti con la Rsu.

Così come già affermato in precedenza si è ribadito che la discussione nei siti con le Rsu è essenziale per creare le migliori condizioni per risposte produttive efficienti ed efficaci, come del resto dimostrano gli accordi citati su questi argomenti dalla azienda stessa.

Sul resto degli argomenti è stata data una risposta ancora interlocutoria con la disponibilità comunque ad affrontare ed approfondire tutte le richieste.

La riunione si è conclusa con la comunicazione dei componenti sindacali delle due commissioni che dovranno affrontare le armonizzazioni dei trattamenti sul lavoro straordinario per 7mi e quadri oltre al tempo di viaggio pagato in straordinario che è stato mantenuto per alcuni lavoratori.

Premesso che la discussione avverrà in giornate diverse da quelle previste per il confronto sulla piattaforma, alle obiezioni aziendali circa l'allungamento dei tempi è stato ribadito che il coordinamento si è reso disponibile a discutere nonostante l'intenzione di Abb di procedere unilateralmente se a gennaio non verrà trovata una intesa, riconfermando la disponibilità sindacale ad un vero confronto per trovare soluzioni concordate ed invitando l'azienda ad evitare forzature. Su questi argomenti deve però essere chiaro che non è intenzione della delegazione sindacale di fare un accordo a tutti i costi; che deve essere trovata una soluzione che riguardi non solo il passato e che, soprattutto, riconosca il valore che questi lavoratori hanno per le attività che svolgono.

La riunione è stata aggiornata al prossimo incontro che si terrà mercoledì 1 febbraio dalle ore 10.00 presso la sede di Assolombarda a Milano.

Milano, 20 gennaio 2012

Fim Fiom Uilm nazionali
